

Percorso di partecipazione
"Piacenza partecipa: scriviamo il nuovo regolamento della partecipazione insieme"
Sintesi e proposte dei partecipanti

- Mercoledì 10 giugno 2026, ore 18.00
- Spazio TOO



Programma

17.45 – 18.00 accoglienza

18.15 Fase 1: plenaria

Condivisione del documento partecipato, contenente la sintesi delle proposte del panel organizzate per temi e dilemmi.

19.15 Fase 2: attività a gruppi

Sala preallestita con tavoli dotati di canvas sul modello di percorso partecipativo da inserire nel Regolamento.

I partecipanti si raggruppano autonomamente per discutere i punti focali del percorso partecipativo tipo (principi, attivazione, patto, esiti...)

20.00 Chiusura e convocazione prossime attività

Report dell'incontro

L'attività si è aperta con la condivisione del primo draft di documento partecipato, contenente la sintesi dei pareri condivisi dal panel, raccolti e sistematizzati durante gli incontri di lavoro precedenti. Il documento, che sarà integrato al termine del laboratorio odierno con gli ultimi pareri condivisi, è stato letto e validato dai partecipanti. Il lavoro svolto ha permesso di affrontare temi, sciogliere dilemmi, definire priorità da sottoporre all'amministrazione comunale e al Tavolo Tecnico di redazione del nuovo Regolamento della partecipazione, appositamente costituito con approccio interdisciplinare.

Il documento, che si allega in via definitiva al presente verbale, individua:

1. un **sistema di valori e principi condiviso** dal panel, che dovrà da un lato orientare l'amministrazione e il Tavolo Tecnico nell'ideazione del Regolamento, dall'altro porsi a ispirazione dei processi partecipativi futuri, consolidando la fiducia tra gli attori locali, i cittadini e le istituzioni;
2. l'individuazione di un **modello di processo partecipativo consultivo**, basato su un patto tra amministrazione e cittadini, valorizzando e rafforzando gli aspetti di inclusione, imparzialità, rendicontazione e capacità di generare impatti condivisi;
3. l'individuazione di strumenti partecipativi da inserire nel Regolamento, tratteggiandone le principali caratteristiche, quali: il **bilancio partecipativo**, il **dibattito pubblico locale**, le **assemblee civiche**;
4. la revisione degli istituti per la partecipazione e l'iniziativa popolare previsti dallo Statuto comunale, in particolare rivitalizzando il ruolo delle **Consulte tematiche**, analizzandone l'efficacia, integrandole in un dialogo con altri strumenti inclusivi previsti, quali i laboratori di quartiere o i tavoli tematici;
5. il rilancio della piattaforma **Piacenza Partecipa**, facendone un vero strumento di informazione, aggregazione, promozione, trasparenza, consultazione e votazione al servizio delle comunità;
6. l'introduzione dei **Laboratori di comunità e di quartiere**, quale strumento permanente di rappresentanza territoriale, individuandone gli aspetti costitutivi, organizzativi, funzionali e logistici;
7. il richiamo ai temi della **cittadinanza attiva**, recuperando quanto già predisposto nell'attuale Regolamento, e l'integrazione del Regolamento con gli altri strumenti comunali quali le **"Linee guida per l'amministrazione condivisa dei beni comuni"**, il **"Regolamento per la disciplina della coprogettazione fra amministrazione comunale, enti del terzo settore e associazioni di volontariato"**, **"Rete Next Generation Piacenza"** e l'adozione della **"VIG Valutazione di impatto generazionale"**;
8. l'introduzione di strumenti di monitoraggio periodici e di una clausola valutativa, per mantenere il Regolamento vivo e inclusivo nel tempo;
9. la predisposizione di un vademecum della partecipazione fluida, da ipotizzare come strumento d'uso al servizio delle comunità, che illustri i principali strumenti e le metodologie della partecipazione e dell'amministrazione condivisa, da allegare al Regolamento o

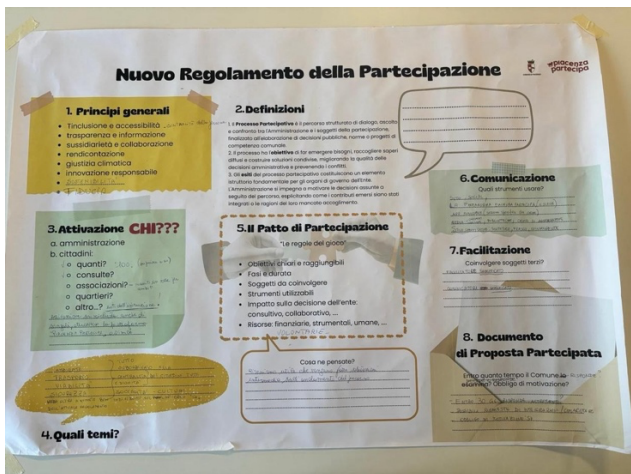
mettere comunque a disposizione della comunità utilizzando la piattaforma Piacenza Partecipa.

I partecipanti hanno discusso la proposta, integrato alcuni temi e condiviso il documento.

L'attività successiva si è svolta in gruppi di lavoro, ed è stata dedicata ad approfondire gli aspetti valoriali e metodologici del modello di percorso partecipativo consultivo da inserire nel nuovo Regolamento della partecipazione.

Ogni gruppo ha lavorato autonomamente, utilizzando canvas preventivamente illustrati, con il supporto dei facilitatori. Le riflessioni sono state orientate ad approfondire aspetti diversi, quali: principi, modalità di attivazione, temi, patto di partecipazione, comunicazione, facilitazione, documento di proposta partecipata.

Al termine dell'attività a gruppi, i partecipanti si sono ritrovati in plenaria, per un'attività di condivisione di quanto elaborato e di armonizzazione delle proposte in una sintesi condivisa.



Nuovo Regolamento della Partecipazione

1. Principi generali

- Inclusione e accessibilità
- Trasparenza e informazione
- Sussidiarietà e collaborazione
- Partecipazione
- Qualità climatica
- Innovazione responsabile

2. Definizioni

3. Attivazione CHI???

a. amministrazione
b. cittadini

- quant?
- consulte?
- associazioni?
- quartieri?
- altro?

4. Quali temi?

5. Il Patto di Partecipazione

Le regole del gioco

- Obiettivi chiari e raggiungibili
- Fasi e durata
- Soggetti da coinvolgere
- Strumenti utilizzabili
- Impatto sulla decisione dell'ente
- Consulenza, collaborazione
- Risorse finanziarie, strumentali, umane...

6. Comunicazione

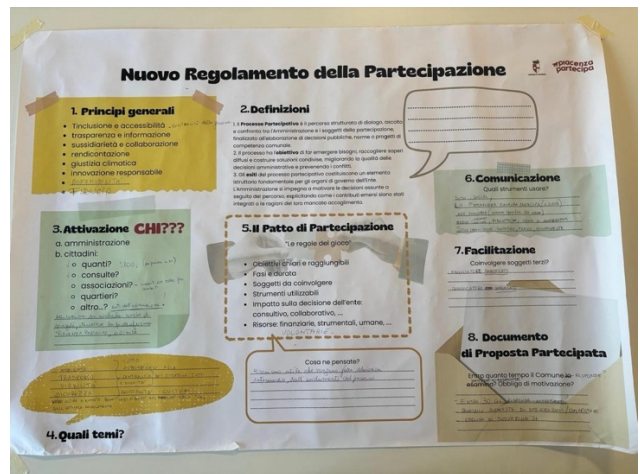
Quali strumenti usare?

7. Facilitazione

Convolgere soggetti terzi?

8. Documento di Proposta Partecipata

Una volta pronto il Documento di Proposta Partecipata, come si integra nel processo di partecipazione?



Nuovo Regolamento della Partecipazione

1. Principi generali

- Inclusione e accessibilità
- Trasparenza e informazione
- Sussidiarietà e collaborazione
- Partecipazione
- Qualità climatica
- Innovazione responsabile

2. Definizioni

3. Attivazione CHI???

a. amministrazione
b. cittadini

- quant?
- consulte?
- associazioni?
- quartieri?
- altro?

4. Quali temi?

5. Il Patto di Partecipazione

Le regole del gioco

- Obiettivi chiari e raggiungibili
- Fasi e durata
- Soggetti da coinvolgere
- Strumenti utilizzabili
- Impatto sulla decisione dell'ente
- Consulenza, collaborazione
- Risorse finanziarie, strumentali, umane...

6. Comunicazione

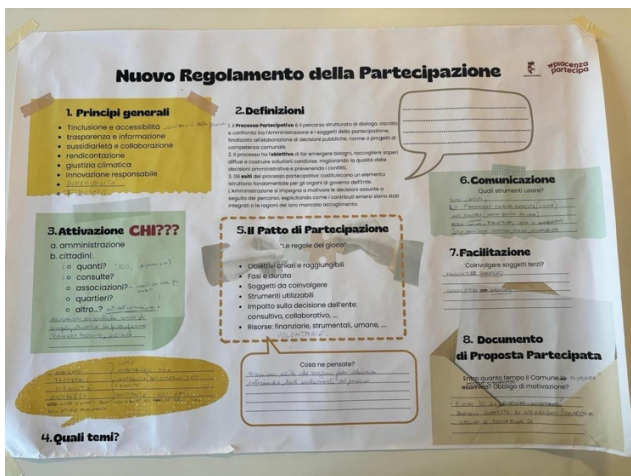
Quali strumenti usare?

7. Facilitazione

Convolgere soggetti terzi?

8. Documento di Proposta Partecipata

Una volta pronto il Documento di Proposta Partecipata, come si integra nel processo di partecipazione?



Nuovo Regolamento della Partecipazione

1. Principi generali

- Inclusione e accessibilità
- Trasparenza e informazione
- Sussidiarietà e collaborazione
- Partecipazione
- Qualità climatica
- Innovazione responsabile

2. Definizioni

3. Attivazione CHI???

a. amministrazione
b. cittadini

- quant?
- consulte?
- associazioni?
- quartieri?
- altro?

4. Quali temi?

5. Il Patto di Partecipazione

Le regole del gioco

- Obiettivi chiari e raggiungibili
- Fasi e durata
- Soggetti da coinvolgere
- Strumenti utilizzabili
- Impatto sulla decisione dell'ente
- Consulenza, collaborazione
- Risorse finanziarie, strumentali, umane...

6. Comunicazione

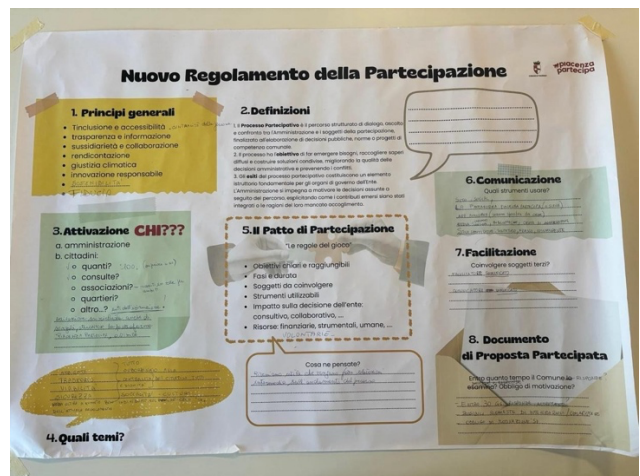
Quali strumenti usare?

7. Facilitazione

Convolgere soggetti terzi?

8. Documento di Proposta Partecipata

Una volta pronto il Documento di Proposta Partecipata, come si integra nel processo di partecipazione?



Nuovo Regolamento della Partecipazione

1. Principi generali

- Inclusione e accessibilità
- Trasparenza e informazione
- Sussidiarietà e collaborazione
- Partecipazione
- Qualità climatica
- Innovazione responsabile

2. Definizioni

3. Attivazione CHI???

a. amministrazione
b. cittadini

- quant?
- consulte?
- associazioni?
- quartieri?
- altro?

4. Quali temi?

5. Il Patto di Partecipazione

Le regole del gioco

- Obiettivi chiari e raggiungibili
- Fasi e durata
- Soggetti da coinvolgere
- Strumenti utilizzabili
- Impatto sulla decisione dell'ente
- Consulenza, collaborazione
- Risorse finanziarie, strumentali, umane...

6. Comunicazione

Quali strumenti usare?

7. Facilitazione

Convolgere soggetti terzi?

8. Documento di Proposta Partecipata

Una volta pronto il Documento di Proposta Partecipata, come si integra nel processo di partecipazione?

Di seguito si riportano in modo aggregato gli esiti del lavoro svolto nei 4 gruppi: questo esito è stato integrato nel documento partecipativo allegato al presente report, contenente le linee guida

elaborate dal panel e rivolte all'amministrazione comunale e al Tavolo Tecnico per la redazione del nuovo Regolamento della partecipazione.

Principi e valori

Vengono ribaditi, tra i principi e i valori di ispirazione, la necessità di ripristinare e consolidare un rapporto di **fiducia** tra amministrazione e società civile, mettendo al centro il tema della responsabilità e dell'utilità collettiva della partecipazione. I processi partecipativi dovranno orientarsi verso un **approccio inclusivo e sostenibile**, con al centro la **persona** (pari opportunità, benessere generazionale, longevità attiva) e la vivibilità della comunità, favorendo la prossimità (città dei 15 minuti). La partecipazione deve garantire la **giustizia climatica e sociale** e una **transizione digitale inclusiva**.

Attori e attivazione dei percorsi

Si ritiene che un percorso partecipativo possa attivarsi o per **atto di Giunta**, o su richiesta delle comunità. In particolare, possono farne richiesta un **gruppo congruo di cittadini** (non vi è unità sul numero, indicativamente almeno 100). Si può ipotizzare che anche le Consulte o le associazioni possano farsi promotori di percorsi partecipativi, ma occorre valutare meglio le modalità. Si suggerisce di utilizzare la piattaforma Piacenza Partecipa per lanciare raccolte di firme a sostegno di percorsi di partecipazione proposti da singoli.

La riflessione si allarga sul coinvolgimento obbligatorio di altri attori del territorio, quali in prima battuta gli istituti scolastici e universitari, esperti di settore ma anche le comunità religiose e le comunità etniche.

Temi di lavoro

Il panel non esprime priorità tematiche, ritenendo la partecipazione uno strumento trasversale di democrazia, attivabile in ogni situazione affinché la consultazione possa portare effettivo beneficio ai processi decisionali locali.

Il patto di partecipazione

Il patto rappresenta per il panel lo strumento di condivisione degli obiettivi, delle metodologie e dei risultati attesi tra amministrazione e comunità. Inoltre, il patto esplicita le responsabilità degli attori e definisce i tempi di risposta e di accoglimento degli esiti del percorso, nonché la necessità di fornire motivazioni rafforzate in caso di diniego. Si suggerisce di attivare strumenti di monitoraggio sia in itinere, sia legati all'impatto dei risultati a medio termine.

Il panel suggerisce di ipotizzare percorsi partecipativi di 4-6 mesi, prorogabili in base all'intervento specifico.

Occorre che l'ente garantisca accesso e trasparenza ai materiali utili al percorso partecipativo, e che attivi non solo l'ufficio partecipazione, ma tutti gli uffici di competenza in base all'oggetto del singolo percorso partecipativo.

Si ipotizzano forme integrate di reperimento risorse a supporto dello svolgimento dei percorsi di partecipazione, ingaggiando competenze volontarie o sperimentando forme di crowdfunding.

Comunicazione

Il panel esprime la necessità di prevedere un presidio e coordinamento degli strumenti di comunicazione professionale a supporto dei percorsi di partecipazione, da esplicitare nel patto, integrando eventualmente quanto di competenza del Comune con una competenza esterna qualificata, appositamente individuata per seguire il singolo percorso.

Si suggerisce di utilizzare la piattaforma Piacenza Partecipa e prevedere campagne sia social sia attivando interventi nei luoghi di aggregazione, in particolare, in ottica di rianimazione dei quartieri, individuando luoghi di riferimento prossimi alle comunità.

Facilitazione

Per garantire qualità e terzietà nei processi, il panel suggerisce di rivolgersi a competenze esterne qualificate, compatibilmente con le risorse disponibili, per integrare il personale dell'Ufficio partecipazione.

Documento di proposta partecipata

Il panel prevede che, al termine del processo di partecipazione, così come indicato nel patto, si sottoponga all'amministrazione comunale un Documento di proposta partecipata. L'amministrazione avrà 30 giorni di tempo per esprimersi in merito agli esiti del percorso di partecipazione, con obbligo di risposta e motivazione, quest'ultima rafforzata in caso di risposta negativa.